

Home Care Premium (HCP)

Home Care Premium (HCP) è un progetto dell'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) che offre assistenza domiciliare a persone non autosufficienti. È rivolto ai dipendenti e pensionati pubblici, iscritti alla Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e sociali, ai loro coniugi e a parenti di primo grado non autosufficienti. Il programma prevede contributi economici mensili per il rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare, oltre a servizi integrativi come assistenza domiciliare, interventi educativi, e altro.

Il Bando "Home Care Premium 2025" (HCP 2025) è un progetto dell'INPS volto a sostenere la non autosufficienza di dipendenti e pensionati pubblici.

Prestazioni riconosciute

Le prestazioni riconosciute sono suddivise in due grandi categorie:

- 1. Prestazione **prevalente**: contributo economico erogato al beneficiario per il rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare. L'importo massimo teorico erogabile è determinato in base al valore ISEE e alla fascia di disabilità (non autosufficienti, sostegno intensivo, sostegno medio). Tale importo può essere decurtato di altre indennità di cui il beneficiario ha diritto. Il rimborso è parametrato al costo effettivamente sostenuto per l'assunzione e il pagamento dell'assistente domiciliare, inclusa la retribuzione imponibile IRPEF e i contributi a carico del datore di lavoro, escluso il TFR.
- 2. Prestazione **integrativa**: servizi di assistenza alla persona, erogati avvalendosi della collaborazione degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS). Questi servizi sono volti a supportare il percorso assistenziale del beneficiario e includono servizi professionali domiciliari (terapista occupazionale, neuropsicomotricità, psicologia, fisioterapia, logopedia, infermieristica, ecc.).

L'importo massimo del budget per le prestazioni integrative è determinato in base al punteggio del bisogno assistenziale e al valore ISEE.

Nel caso in cui l'ATS di residenza non sia convenzionato con l'INPS, al beneficiario sarà riconosciuto un importo pari al 15% del valore della prestazione prevalente.

Le prestazioni integrative sono:

- Terapista occupazionale;
- Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;
- Psicologia e psicoterapia;
- Biologia nutrizionale;
- Fisioterapia;
- Logopedia;
- Educatore professionale sociosanitario o Educatore professionale socio pedagogico;
- Infermieristica.

La Fisioterapia e la presenza nei bandi degli ATS

La fisioterapia è una delle prestazioni integrative previste dal nuovo sistema INPS, ma **non** sarà automaticamente scelta da tutti gli ATS (Ambiti Territoriali Sociali). Ogni ATS deve scegliere almeno 3 prestazioni integrative da un elenco definito dall'INPS (che ne contiene 8 in totale). Questo significa che **non tutti gli ATS sceglieranno la fisioterapia**, ma potranno farlo, anche in un secondo momento, aggiornando la loro offerta.



Tariffe prestazioni di fisioterapia

In linea generale, sarà il fisioterapista a proporre la propria tariffa, ma alcuni ATS potrebbero stabilirla nel bando.

Quando la tariffa è libera, il consiglio è di proporre un prezzo congruo, basato su:

- La media delle tariffe private nella propria zona;
- Il contesto territoriale (es. città vs. piccoli centri);
- Eventuali spese aggiuntive, ad esempio per trattamenti domiciliari (spostamenti, tempi di percorrenza).

Tutte le tariffe saranno comunque valutate dall'INPS prima di essere accettate.

HCP nelle provincie di Bologna e Ferrara

Nei Comuni/Unioni di Comuni dove il progetto è stato approvato e avviato <u>sarà possibile</u> candidarsi per tutta la durata del progetto stesso (fino al 31.1.2028).

N.B.: nei Comuni/Unioni di Comuni dove il progetto <u>non</u> è stato avviato, i bandi sono <u>chiusi</u> e <u>non</u> sarà possibile presentare la propria candidatura.

Di seguito l'elenco dei Comuni/Unioni di Comuni dove è possibile candidarsi cliccando sul link e compilando i moduli richiesti:

- UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA (Valsamoggia, Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Monte San Pietro, Sasso Marconi) link
- UNIONE TERRE D'ACQUA (Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese) <u>link</u>
- COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA <u>link</u>
- COMUNE DI FERRARA link
- ASP CIRCONDARIO IMOLESE link
- COMUNE DI CODIGORO link
- UNIONE COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE (Castel di Casio, Castel D'Aiano, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato, Camugnano, Lizzano in Belvedere) link